

Rivelatori, lastre e cassette AGFA CR (CR HD5.x, CR MD4.xR, CR HM5.x, CR MM3.xR)

Manuale utente



Indice


Note legali	4
Presentazione del manuale	5
Ambito del manuale	6
Informazioni sugli avvisi di sicurezza in questo documento	7
Esonero di responsabilità	8
Introduzione ai rivelatori, le lastre e le cassette AGFA CR	9
Usò previsto	10
Applicazione specifica: Full Leg Full Spine ...	11
Applicazione specifica: CR Mammography ...	12
Applicazione specifica: AEC - cassette senza protezione dalla retrodiffusione	13
Destinatario	14
Configurazione	15
Documentazione del sistema	16
Reclami relativi al prodotto	17
Compatibilità	18
Installazione	19
Acquisizione calibrazione IP	19
Protezione dell'ambiente	21
Lastra CR	22
Cassetta CR	23
Indicazioni sulla sicurezza	24
Controllo qualità	25
Descrizione di rivelatori, lastre e cassette AGFA CR	26
Descrizione del rivelatore CR HD5.x General e del rivelatore CR HD5.x FLFS	27
Descrizione di lastra e cassetta CR MD4.xR	29
Applicazione specifica: descrizione della cassetta CR Full Leg Full Spine (FLFS)	31
Applicazione specifica: descrizione del rivelatore CR HD5.x AEC	33
Descrizione del rivelatore CR HM5.x Mammo	36
Descrizione di lastra e cassetta CR MM3.xR	39
Applicazione particolare: descrizione della cassetta CR Mammo	42
Manipolazione di rivelatori, lastre e cassette AGFA CR	43
Primo utilizzo e funzionamento normale	44
Orientamento dei rivelatori CR e delle lastre e cassette CR	45
Carico massimo della cassetta	47
Stoccaggio e trasporto	48
Condizioni di funzionamento	49
Pulizia	50

Pulizia delle lastre di rivelatori, lastre e cassette	
CR	51
Pulizia delle cassette dei rivelatori, lastre e	
cassette CR	55
Pulizia dell'interno della cassetta Mammo	56
Disinfezione delle cassette	60
Disinfettanti approvati	61
Utilizzo di un involucro di plastica protettivo ...	61
Istruzioni di sicurezza per la disinfezione	62
Specifiche tecniche	63

Note legali



0413

 Agfa NV, Septestraat 27, B-2640 Mortsels - Belgio

Per ulteriori informazioni sui prodotti Agfa, visitare il sito www.agfa.com.

Agfa e il rombo Agfa sono marchi di Agfa-Gevaert N.V., Belgio o delle sue affiliate. DX-G e DX-M sono marchi di Agfa NV, Belgio o di una delle sue affiliate. Tutti gli altri marchi sono detenuti dai rispettivi proprietari e sono utilizzati a livello editoriale senza intenzione di violarne i diritti.

Agfa NV non offre alcuna garanzia o rappresentazione, espressamente o implicitamente, riguardo all'accuratezza, la completezza o l'utilità delle informazioni contenute nel presente manuale e in particolare ricusa ogni garanzia d'idoneità per qualsiasi scopo specifico. Alcuni prodotti e servizi potrebbero non essere disponibili nella propria zona. Contattare il proprio rappresentante per informazioni sulla disponibilità. Agfa NV si impegna a fornire informazioni più accurate possibili, tuttavia non sarà responsabile di eventuali errori tipografici. Agfa NV non sarà in alcun caso ritenuta responsabile per danni derivanti dall'uso o dall'incapacità di usare qualsivoglia informazione, apparecchio, metodo o procedimento divulgati in questo manuale. Agfa NV si riserva il diritto di apportare modifiche al presente manuale senza darne preavviso. La versione originale di questo documento è in inglese.

Copyright 2018 Agfa NV

Tutti i diritti riservati.

Pubblicato da Agfa NV

B-2640 Mortsels, Belgio.

Nessuna parte del presente manuale può essere riprodotta, copiata, adattata o trasmessa in qualsiasi modo o con qualsiasi mezzo senza l'autorizzazione scritta di Agfa NV

Presentazione del manuale

Argomenti:

- *Ambito del manuale*
- *Informazioni sugli avvisi di sicurezza in questo documento*
- *Esonero di responsabilità*

Ambito del manuale

Il presente manuale contiene informazioni per utilizzare in maniera sicura ed efficace rivelatori, lastre e cassette CR AGFA, in particolare: il rivelatore CR HD5.x General/FLFS/AEC, il rivelatore CR HM5.x Mammo, lastre e cassette CR MD4.xR General/FLFS e lastre e cassette CR MM3.xR Mammo.

Informazioni sugli avvisi di sicurezza in questo documento

Di seguito sono riportati esempi di come nel presente manuale vengono indicati le avvertenze, i messaggi di attenzione, le istruzioni e le note. Il testo ne illustra la destinazione d'uso.



PERICOLO:

Un avviso di pericolo indica una situazione rischiosa che comporta il pericolo diretto e immediato di una potenziale lesione grave per un operatore, ingegnere, paziente o altra persona.



AVVERTENZA:

Un avviso di avvertenza indica una situazione rischiosa che può portare a una potenziale lesione grave di un operatore, ingegnere, paziente o altra persona.



ATTENZIONE:

Un avviso di attenzione indica una situazione rischiosa che può portare a una potenziale lesione minore di un operatore, ingegnere, paziente o altra persona.



L'istruzione è un'indicazione che, se non rispettata, potrebbe causare danni all'attrezzatura descritta nel presente manuale o ad altre attrezzature o beni e causare inquinamento ambientale.



Il divieto è un'indicazione che, se non rispettata, potrebbe causare danni all'attrezzatura descritta nel presente manuale o ad altre attrezzature o beni e causare inquinamento ambientale.



Nota: Le note forniscono consigli e pongono in evidenza aspetti insoliti. Una nota non è un'istruzione.

Esonero di responsabilità

Agfa declina qualsiasi responsabilità per l'utilizzo del presente manuale nel caso in cui siano state apportate modifiche non autorizzate al contenuto o al formato.

Durante la redazione è stata posta la massima attenzione per garantire l'accuratezza delle informazioni fornite nel presente manuale. Tuttavia, Agfa non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori, imprecisioni od omissioni all'interno del presente manuale. Per migliorare l'affidabilità, le funzionalità o il design, Agfa si riserva il diritto di modificare il prodotto senza preavviso. Il manuale è fornito senza garanzia di alcun tipo, esplicita o implicita, incluse, a titolo esemplificativo, ma non limitativo, le garanzie implicite di commerciabilità e idoneità a uno scopo specifico.



Nota: Negli Stati Uniti, la legge federale limita la vendita di questo presidio esclusivamente ai medici o su prescrizione medica.

Introduzione ai rivelatori, le lastre e le cassette AGFA CR

Argomenti:

- *Uso previsto*
- *Destinatario*
- *Configurazione*
- *Documentazione del sistema*
- *Reclami relativi al prodotto*
- *Compatibilità*
- *Installazione*
- *Protezione dell'ambiente*
- *Indicazioni sulla sicurezza*

Uso previsto

I rivelatori, le lastre e le cassette AGFA CR sono parte di un sistema che consta di un digitalizzatore e di una stazione di lavoro. I rivelatori o le lastre e le cassette AGFA CR sono identificati sulla stazione di lavoro. I rivelatori o le lastre e le cassette AGFA CR esposti verranno scansionati dal digitalizzatore. Le immagini digitali risultanti vengono ulteriormente elaborate e indirizzate dalla stazione di lavoro. È previsto che questi dispositivi vengano utilizzati esclusivamente da personale qualificato in un ambiente radiologico.

Il rivelatore CR HD5.x General e la lastra e la cassetta CR MD4.xR sono appositamente ideati per applicazioni di radiologia generale.

Argomenti:

- *Applicazione specifica: Full Leg Full Spine*
- *Applicazione specifica: CR Mammography*
- *Applicazione specifica: AEC - cassette senza protezione dalla retrodiffusione*

Applicazione specifica: Full Leg Full Spine

I rivelatori CR HD5.x FLFS e le cassette CR MD4.xR FLFS sono appositamente ideati per l'applicazione Full Leg Full Spine, tuttavia possono essere utilizzati per applicazioni di radiologia generale.

I rivelatori CR HD5.x FLFS e le cassette CR MD4.xR FLFS devono essere utilizzati come descritto nel Manuale utente CR Full Leg Full Spine, documento 4408.

Applicazione specifica: CR Mammography

I rivelatori CR HM5.x Mammo o le cassette e le lastre MM3.xR fanno parte del sistema Mammography. Non è possibile utilizzare entrambi i tipi in un solo sistema. Il sistema CR Mammography può essere utilizzato in maniera sicura ed efficace per la mammografia diagnostica e per la mammografia di screening, nel rispetto della normativa locale. Per ulteriori informazioni, consultare il Manuale utente del sistema CR Mammography, documento 2344.

I rivelatori CR HM5.x Mammo possono essere forniti con un CD Acquisizione della calibrazione dell'IP. Il contenuto di questo CD (il file di acquisizione della calibrazione dell'IP) è stato caricato nella stazione di lavoro NX prima dell'uso. Il file di acquisizione della calibrazione dell'IP può essere utilizzato solo con la lastra o con il rivelatore con cui è stato fornito.

Applicazione specifica: AEC - cassette senza protezione dalla retrodiffusione

L'uso previsto dei rivelatori CR HD5.x AEC per le applicazioni di radiologia generale è riservato alle modalità radiologiche che prevedano l'impiego di un sistema AEC (Automatic Exposure Control, controllo automatico dell'esposizione) posizionato dietro la cassetta, come avviene, per esempio, nelle modalità specifiche traumatologiche o pediatriche.

Destinatario

Questo manuale è stato scritto per gli utenti esperti dei prodotti Agfa e per il personale clinico esperto di radiologia diagnostica che abbia ricevuto un corretto addestramento.

Per utenti si intendono le persone che effettivamente utilizzano l'apparecchiatura e le persone che hanno autorità su di essa.

Prima di iniziare a utilizzare questo apparecchio, l'utente deve leggere, comprendere, notare e osservare scrupolosamente tutte le avvertenze, i messaggi di attenzione e le indicazioni di sicurezza sull'apparecchio.

Configurazione

I diversi tipi di rivelatore, lastra e cassetta sono:

- Rivelatore CR HD5.x General
- Rivelatore CR HD5.x FLFS
- Rivelatore CR HM5.x Mammo
- rivelatore CR HD5.x AEC
- Lastra e cassetta CR MD4.xR General
- Cassetta CR MD4.xR FLFS
- Lastra e cassetta CR MM3.xR Mammo

Documentazione del sistema

La documentazione si compone dei seguenti elementi:

- Manuale utente di DX-G/DX-M (2321).
- Fogli del flusso di lavoro di DX-G/DX-M (2323).
- Manuale utente di rivelatori, lastre e cassette AGFA CR (CR HD5.x, CR MD4.xR, CR HM5.x, CR MM3.xR) (2322, il presente documento).
- Manuale utente del sistema CR Mammography (2344).
- Manuale utente CR Full Leg Full Spine (4408).
- Manuale utente NX (4420).
- Documentazione per l'utente di CR HM5.x: CD Acquisizione della calibrazione dell'IP.

La documentazione deve essere conservata con il sistema per poter essere consultata con facilità. La documentazione tecnica è disponibile nella documentazione sull'assistenza del prodotto, presso il servizio di assistenza locale.

Reclami relativi al prodotto

Qualsiasi operatore sanitario (per esempio un cliente o un utente) che abbia intenzione di fare reclamo o abbia motivo di non essere soddisfatto della qualità, della durata, dell'affidabilità, della sicurezza, dell'efficacia o delle prestazioni del presente prodotto è tenuto a darne comunicazione ad Agfa.

Nel caso in cui il malfunzionamento del dispositivo abbia provocato o contribuito a provocare lesioni gravi, è necessario notificare immediatamente tale situazione ad Agfa per telefono, via fax o per iscritto al seguente indirizzo:

Servizio di assistenza Agfa; indirizzi e numeri di telefono del servizio di assistenza locale sono riportati nel sito www.agfa.com

Agfa - Septestraat 27, 2640 Mortsel, Belgio

Agfa - Fax +32 3 444 7094

Compatibilità

L'utilizzo dei rivelatori CR HM5.x Mammo è limitato da criteri di compatibilità specificati nella tabella qui sotto, sulla base della disponibilità di un file di acquisizione della calibrazione dell'IP.

I sistemi di configurazione validi sono due. Se un componente viene aggiornato o sostituito, è necessario aggiornare o sostituire tutti gli altri componenti perché siano adatti alla nuova configurazione.

Tabella 1: Compatibilità dei rivelatori CR HM5.x Mammo con il software NX

Configurazione 1	
Software NX	Versione NX 2.0.8500/3.0.8500 o precedente
Rivelatore CR HM5.x Mammo	Senza file di acquisizione della calibrazione dell'IP
Configurazione 2	
Software NX	Versione NX 2.0.8500/3.0.8500 SU1 o successiva. Per lastre o rivelatori forniti con un file di acquisizione della calibrazione dell'IP, nella stazione di lavoro NX devono essere caricati i suddetti file.
Rivelatore CR HM5.x Mammo	Con o senza file di acquisizione della calibrazione dell'IP

Nel Manuale utente NX è descritta la procedura per il recupero del numero della versione del software NX.

Installazione

I rivelatori CR HD5.x e le lastre e le cassette CR MD4.xR sono predefinite in fabbrica. Non è necessaria alcuna ulteriore configurazione da parte dell'utente per utilizzarli con il digitalizzatore.

Come descritto successivamente nel presente manuale, prima di utilizzare le cassette per la prima volta è necessario cancellarle.

Argomenti:

- *Acquisizione calibrazione IP*

Acquisizione calibrazione IP

Per i rivelatori CR HM5.x Mammo forniti con un CD per l'Acquisizione della calibrazione dell'IP, il file di acquisizione della calibrazione dell'IP deve essere installato nella stazione di lavoro NX prima del primo utilizzo. L'installazione è effettuata da personale di assistenza abilitato Agfa.

Per sostituire una lastra o un rivelatore o inserire nel sistema una nuova lastra o un nuovo rivelatore senza la presenza di un tecnico dell'assistenza abilitato Agfa, è necessario che il file di acquisizione della calibrazione dell'IP sia caricato dall'utente finale.

Risoluzione dei problemi

Tabella 2: Caricamento del file di acquisizione della calibrazione

Problema	Sostituzione di una lastra o di un rivelatore o inserimento nel sistema di una nuova lastra o di un nuovo rivelatore senza la presenza di un tecnico dell'assistenza abilitato Agfa.
Soluzione	Il file di acquisizione della calibrazione dell'IP deve essere caricato dall'utente finale.
Procedura	Seguire le istruzioni sulla fodera del CD Acquisizione della calibrazione dell'IP. Il file di acquisizione della calibrazione dell'IP si distribuisce automaticamente alle altre stazioni di lavoro NX nella rete.

Tabella 3: Verifica della necessità di un file di acquisizione della calibrazione

Problema	Non è noto se una lastra o un rivelatore necessitano di un file di acquisizione della calibrazione dell'IP.
Soluzione	Se non è chiaro se la lastra o il rivelatore siano stati forniti con un file di acquisizione della calibrazione dell'IP, verificare nella stazio-

	ne di lavoro NX se la lastra o il rivelatore necessitano di un file di acquisizione della calibrazione dell'IP.
Procedura	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sulla stazione di lavoro NX, fare clic su Leggi e inizializza cassetta nel riquadro Panoramica delle funzionalità della finestra Menu principale. 2. Inserire una cassetta nell'ID tablet. 3. Fare clic su Leggi. <p>Il riquadro Leggi e inizializza cassetta mostra i dettagli della cassetta inserita.</p> <p>Nella NX 2.0.8500/3.0.8500 o nelle versioni successive, il campo "Acquisizione della calibrazione dell'IP" specifica se la lastra o il rivelatore necessitano di un file di acquisizione della calibrazione.</p> <p>Nella NX 2.0.8400/3.0.8400 o nelle versioni precedenti, nel caso in cui la lastra o il rivelatore necessitino di un file di acquisizione della calibrazione compare un messaggio di errore ("La cassetta non è stata inizializzata (correttamente)"). La lastra o il rivelatore possono essere utilizzati solo dopo avere aggiornato il software NX.</p>

Tabella 4: Ricerca del file di acquisizione della calibrazione corretto

Problema	Non è chiaro quale CD per l'acquisizione della calibrazione dell'IP appartenga a quale lastra o rivelatore.
Soluzione	Confrontare i valori identificativi.
Procedura	<ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere la targhetta RF sulla lastra o sul rivelatore. Il campo "Identification" contiene l'identificazione della lastra. 2. Controllare se l'identificazione sull'etichetta "Identification" del CD corrisponde a quella della lastra.

Protezione dell'ambiente

Per rivelatori, lastre e cassette, combinare le raccomandazioni relative alla lastra CR e alla cassetta CR.

Argomenti:

- *Lastra CR*
- *Cassetta CR*

Lastra CR

Le norme in materia di smaltimento possono differire da un Paese all'altro. Consultare le norme locali sull'argomento.

Al termine del ciclo vitale, nella maggior parte dei Paesi la lastra CR è considerata un rifiuto industriale e

pertanto non può essere smaltita come rifiuto domestico. Si raccomanda di provvedere al ritiro da parte di una società autorizzata.

Quando la lastra CR viene smaltita tramite incenerimento, la natura dei prodotti di combustione dipende dalle caratteristiche fisiche del processo di combustione e dal grado di combustione, in base al quale si possono generare gas differenti quali vapore acqueo, biossido di carbonio, monossido di carbonio e piccole concentrazioni di prodotti di degradazione organici e inorganici.

Smaltimento

Codici dei rifiuti validi per l'Unione Europea:

	Lastre contenenti fosforo di memoria
Prodotto	09 01 99 Rifiuti non specificati altrimenti
Imballaggio	15 01 06 Imballaggio in materiali misti

Informazioni valide per gli USA:

	Lastre contenenti bario
Prodotto	A causa della possibile fuoriuscita di bario queste lastre, una volta smaltite, costituiscono un rifiuto pericoloso (codice dei rifiuti EPA D005) ai sensi del Resource Conservation and Recovery Act (RCRA). I rifiuti pericolosi devono essere gestiti e trasportati in conformità con i regolamenti nazionali, regionali e locali. Per ulteriori informazioni rivolgersi alle autorità locali.

Cassetta CR

La cassetta non deve essere smaltita come rifiuto domestico.

Per informazioni più dettagliate sul ritiro e il riciclaggio corretto di questo prodotto, contattare il rappresentante di zona.

Queste informazioni sono valide solo per la cassetta, mentre non si applicano alla lastra o allo schermo.

Argomenti:

- *Etichettatura*
- *Smaltimento*

Etichettatura

	La presenza di questa etichetta indica che la cassetta contiene piombo.
---	---

Smaltimento

Codici dei rifiuti validi per l'Unione Europea:

	Cassette contenenti piombo	Cassette senza piombo
Prodotto	16 02 13* Apparecchiatura fuori uso, contenente componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	16 02 14 Apparecchiatura fuori uso, diversa da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
Imballaggio	15 01 06 Imballaggio in materiali misti	15 01 06 Imballaggio in materiali misti

Informazioni valide per gli USA:

	Cassette contenenti piombo
Prodotto	A causa della possibile fuoriuscita di piombo queste cassette, una volta smaltite, costituiscono un rifiuto pericoloso (codice dei rifiuti EPA D008) ai sensi del Resource Conservation and Recovery Act (RCRA). I rifiuti pericolosi devono essere gestiti e trasportati in conformità con i regolamenti nazionali, regionali e locali. Per ulteriori informazioni rivolgersi alle autorità locali.

Indicazioni sulla sicurezza

Se usati come previsto, i rivelatori, le lastre e le cassette CR non creeranno particolari rischi per la salute o per la sicurezza.

Quando si lavora con il dispositivo di controllo automatico dell'esposizione, tenere conto delle due avvertenze seguenti e leggere le istruzioni:

- Sovraesposizione (per il rivelatore CR HD5.x General/FLFS, la cassetta CR MD4.xR General/FLFS)



AVVERTENZA:

se posizionato sotto la cassetta, il dispositivo di controllo automatico dell'esposizione (AEC) può indurre sovraesposizione.

La protezione dalla retrodiffusione (piombo) contenuta nel lato anteriore della cassetta, trattiene una certa quantità di raggi X. Pertanto, la dose misurata da una cella di un sistema AEC posizionato sotto la cassetta sarà troppo bassa, inducendo l'erogazione al paziente di una dose effettiva in eccesso.



Assicurarsi che le celle di misurazione dell'AEC siano posizionate tra la cassetta e la fonte dei raggi X.

Per le modalità con un sistema AEC posizionato sotto la cassetta, utilizzare il rivelatore HD5.x AEC.

- Risposta errata



AVVERTENZA:

il dispositivo di controllo automatico dell'esposizione potrebbe fornire risposte errate.

Le celle di misurazione dell'AEC rilevano anche la retrodiffusione dei raggi X indotta dal rivelatore CR o dalle lastre e le cassette CR durante l'esposizione.



Ricalibrare l'AEC per l'utilizzo con i rivelatori CR e le lastre e le cassette CR in modo da compensare questo effetto.

Quando si passa a un tipo differente di rivelatore CR o di lastre e cassette CR è necessario calibrare l'AEC di conseguenza.



Nota: Per le istruzioni sulla calibrazione delle modalità radiologiche per la mammografia da utilizzare con un sistema CR consultare il Manuale utente sistema CR Mammography (2344).

Controllo qualità

Come con tutte le apparecchiature tecniche, è necessario operare correttamente nell'uso, nella custodia e nella manutenzione dei rivelatori, delle cassette e delle lastre CR.

Effettuare regolarmente il controllo di qualità delle scorte di cassette e lastre in conformità alle normative locali. In assenza di specifiche normative vigenti, è necessario effettuare con regolarità (almeno ogni tre mesi) un controllo di qualità di tutte le scorte di cassette e lastre con gli strumenti Agfa Auto QC (Auto QC², Auto QC Mammo) o con uno strumento equivalente.

Descrizione di riveltori, lastre e cassette AGFA CR

Il colore della copertura delle cassette dipende dalla lastra all'interno: una copertura rossa indica una PIP (Powder Image Plate, lastra al fosforo in polvere). La lastra CR MD4.xR è un esempio di una PIP.

Una cassetta con copertura grigia contiene una NIP (Needle Image Plate, lastra con tecnologia ad ago). I riveltori CR HD5.x e CR HM5.x sono lastre con tecnologia ad ago.

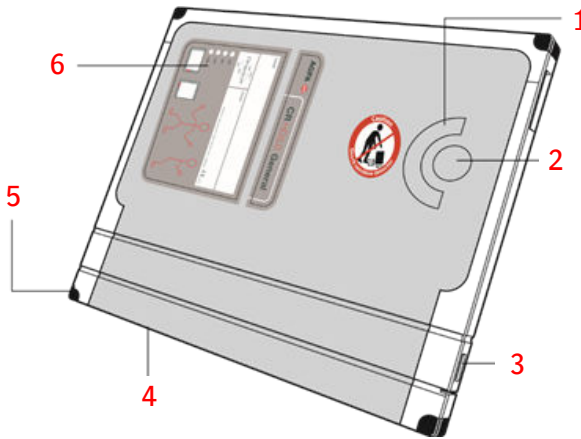
Argomenti:

- *Descrizione del riveltore CR HD5.x General e del riveltore CR HD5.x FLFS*
- *Descrizione di lastra e cassetta CR MD4.xR*
- *Applicazione specifica: descrizione della cassetta CR Full Leg Full Spine (FLFS)*
- *Applicazione specifica: descrizione del riveltore CR HD5.x AEC*
- *Descrizione del riveltore CR HM5.x Mammo*
- *Descrizione di lastra e cassetta CR MM3.xR*
- *Applicazione particolare: descrizione della cassetta CR Mammo*

Descrizione del rivelatore CR HD5.x General e del rivelatore CR HD5.x FLFS

Il rivelatore CR HD5.x General si utilizza in radiologia generale, il rivelatore CR HD5.x FLFS per gli esami gamba intera/colonna vertebrale. Ulteriori dettagli sull'applicazione FLFS sono disponibili in "Applicazione specifica: Descrizione della cassetta CR Full Leg Full Spine (FLFS)".

L'etichetta e il layout dei rivelatori CR HD5.x sono illustrati qui sotto. Il lato rivolto verso il tubo è di colore nero.



1. FERMAGLIO
2. FORMATO RIVELATORE
3. MECCANISMO DI BLOCCO PER APRIRE LA CASSETTA
4. MECCANISMO DI APERTURA A SARACINESCA
5. PROTEZIONE ANGOLI IN GOMMA
6. ETICHETTA

Figura 1: Visualizzazione generale del rivelatore CR HD5.x General

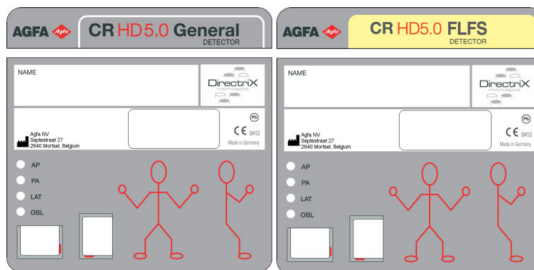
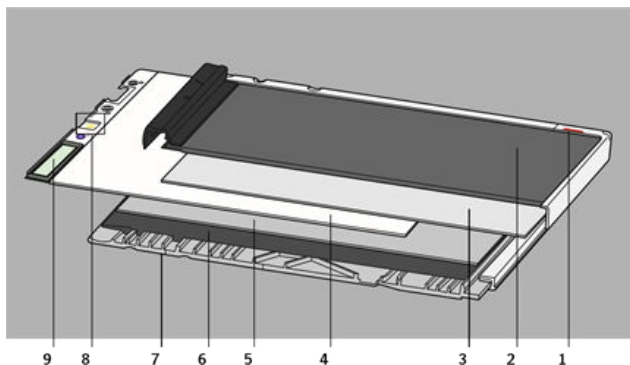


Figura 2: Visualizzazione dettagliata dell'etichetta del rivelatore CR HD5.x General/FLFS



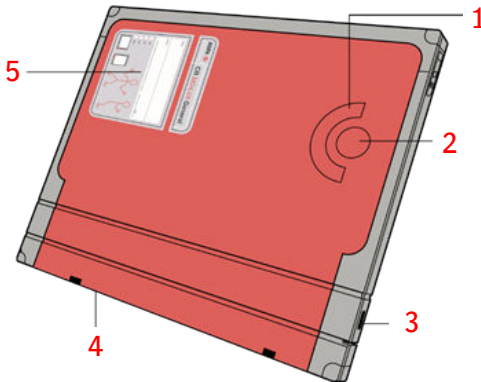
1. Marcatore orientamento cassetta
2. Lato tubo nero
3. Feltro
4. Lastra con fosforo ad aghi
5. Feltro
6. Foglio in piombo
7. Corpo cassetta (grigio)
8. Etichetta IP
9. RF-Tag

Figura 3: Visualizzazione della lastra che sporge all'interno del rivelatore CR HD5.x General

Descrizione di lastra e cassetta CR MD4.xR

L'etichetta e il layout delle lastre e delle cassette CR MD4.xR sono illustrati qui sotto.

Sono disponibili due tipi di lastre e cassette CRMD4.xR: uno per la radiologia generale e uno per la FLFS. Ulteriori dettagli sull'applicazione FLFS sono disponibili in "Applicazione specifica: Descrizione della cassetta CR Full Leg Full Spine (FLFS)".



1. Fermaglio
2. Formato rivelatore
3. Meccanismo di blocco per aprire e chiudere la cassetta
4. Meccanismo di apertura a saracinesca
5. Etichetta

Figura 4: Visualizzazione generale della lastra e cassetta CR MD4.xR General

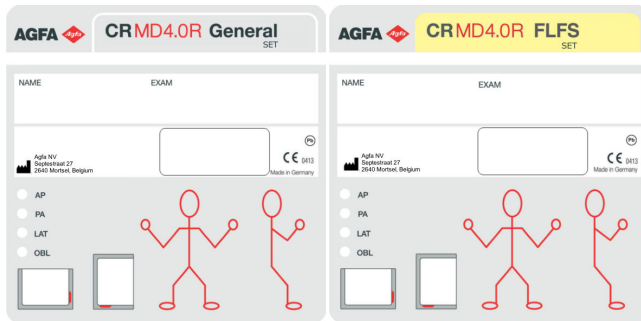


Figura 5: Visualizzazione dettagliata dell'etichetta di lastra e cassetta CR MD4.xR General/FLFS

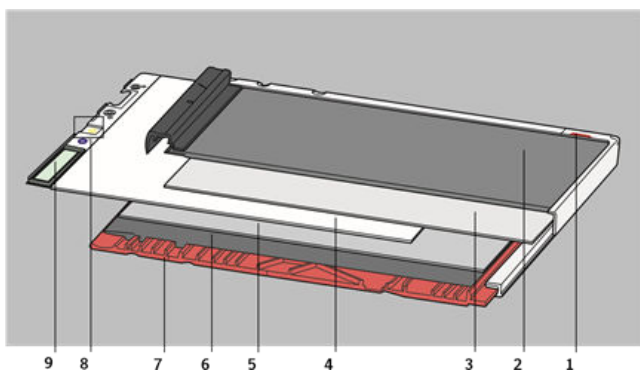
Descrizione di rivelatori, lastre e cassette AGFA CR



Nota: l'etichetta delle cassette qui riportata è un esempio. Il nome dell'etichetta "CR MD4.xR FLFS" può variare. *Nota:*



Nota: Si possono utilizzare pennarelli non indelebili per scrivere su tutte le etichette delle cassette.



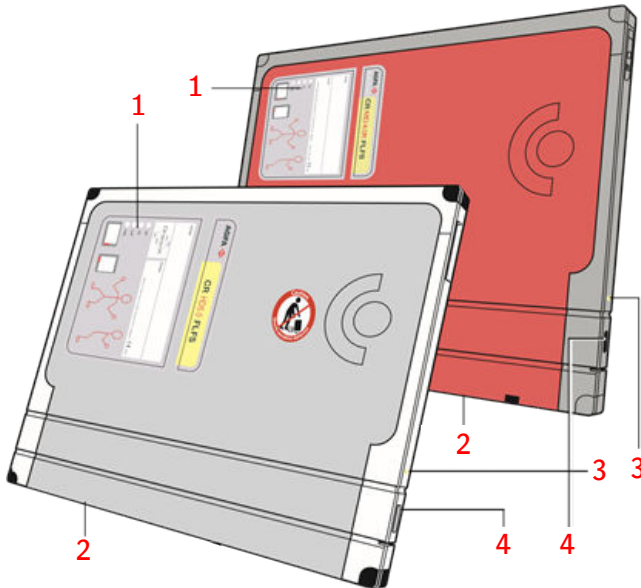
1. Marcatore orientamento cassetta
2. Lato tubo nero
3. Feltro
4. Lastra al fosforo in polvere
5. Feltro
6. Foglio in piombo
7. Corpo cassetta (rosso)
8. Etichetta IP
9. RF-Tag

Figura 6: Sezione trasversale della cassetta CR MD4.xR General

Applicazione specifica: descrizione della cassetta CR Full Leg Full Spine (FLFS)

I paragrafi che seguono forniscono una descrizione generale del layout e delle limitazioni della cassetta CR FLFS.

Per informazioni e istruzioni più specifiche sull'applicazione FLFS, consultare il manuale utente CR Full Leg Full Spine.



1. Etichetta
2. Meccanismo di apertura a saracinesca
3. Puntino giallo
4. Meccanismo di blocco per aprire e chiudere la cassetta

I rivelatori/cassette CR FLFS sono stati appositamente concepiti per l'applicazione gamba intera/colonna vertebrale intera e sono facilmente distinguibili dalle cassette CR General grazie all'etichetta gialla e ai puntini gialli.

La stazione di lavoro NX può montare solo immagini acquisite con rivelatori e cassette dello stesso tipo e con la stessa risoluzione di scansione. Per esempio, non è possibile montare insieme immagini acquisite con rivelatori HD5.x FLFS e cassette MD4.xR FLFS, oppure con cassette MD4.xR FLFS e MD4.xR SR FLFS.

Limitazioni

I rivelatori/cassette CR FLFS possono essere impiegati per applicazioni diverse da gamba intera o colonna vertebrale intera, però con una limitazione nella

zona marginale. A causa della presenza parziale del foglio di protezione dalla retrodiffusione sui margini dei lati da 35 cm della cassetta, c'è il rischio di una ridotta qualità dell'immagine in questa zona marginale (di 1 cm al massimo) se la zona è stata esposta e se c'è stata un'influenza da parte della radiazione retrodiffusa.

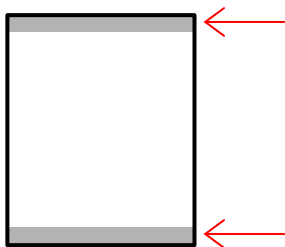


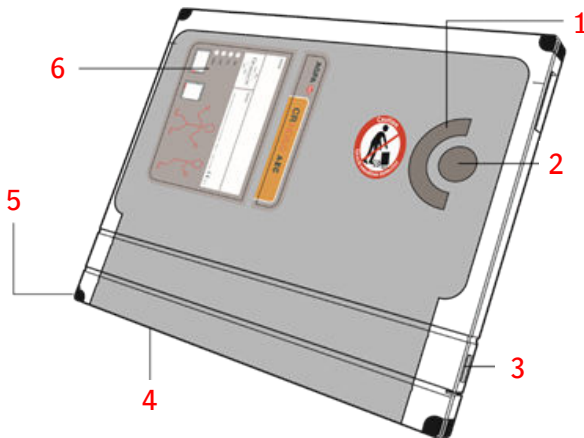
Figura 7: Rischio di una ridotta qualità delle immagini nelle zone marginali

Area di giunzione

L'area di giunzione delle immagini FLFS contiene alcuni artefatti (quali margine della cassetta, linea di giunzione) e di conseguenza la qualità dell'immagine non è perfetta.

Applicazione specifica: descrizione del rivelatore CR HD5.x AEC

I paragrafi che seguono forniscono una descrizione generale del layout e delle limitazioni del rivelatore CR HD5.x AEC.



1. Fermoangolo
2. Formato rivelatore
3. Meccanismo di blocco per aprire la cassetta
4. Meccanismo di apertura a saracinesca
5. Protezione angoli in gomma
6. Etichetta

Figura 8: Visualizzazione generale del rivelatore CR HD5.x AEC

L'uso previsto dei rivelatori CR HD5.x AEC per le applicazioni di radiologia generale è riservato alle modalità radiologiche che prevedano l'impiego di un sistema AEC posizionato dietro la cassetta, come avviene, per esempio, nelle modalità specifiche traumatologiche o pediatriche.

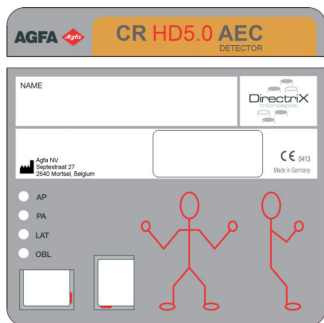


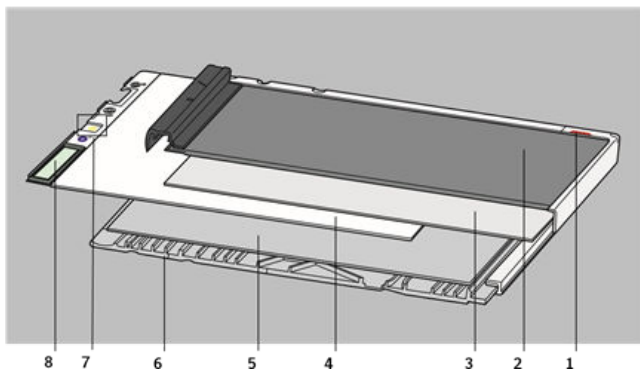
Figura 9: Visualizzazione dettagliata dell'etichetta del rivelatore CR HD5.x AEC



Nota: Si possono utilizzare pennarelli non indelebili per scrivere su tutte le etichette delle cassette.



Nota: l'etichetta delle cassette qui riportata è un esempio. Il nome dell'etichetta "CR HD5.x AEC" può variare.



1. Marcatore orientamento cassetta
2. Lato tubo nero
3. Feltro
4. Lastra con fosforo ad aghi
5. Feltro
6. Corpo cassetta (grigio)
7. Etichetta IP
8. RF-Tag

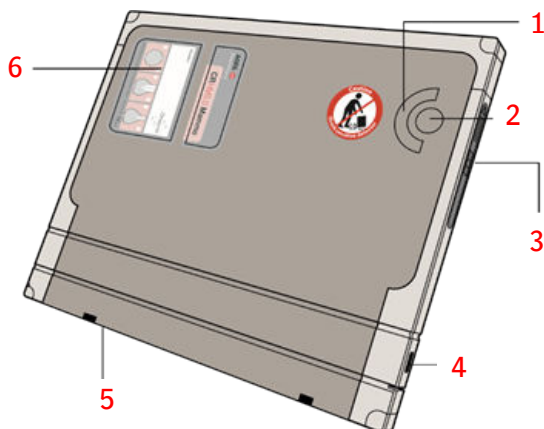
Figura 10: Visualizzazione della lastra che sporge all'interno del rivelatore CR HD5.x AEC

I rivelatori CR HD5.x AEC non sono dotati di protezione dalla retrodiffusione con foglio di piombo per cui la qualità delle immagini risulterà significativamente ridotta se saranno utilizzati in applicazioni che non siano il supporto delle cassette (o vassoio bucky) di modalità radiologiche specificate per le applicazioni di radiologia generale.

Descrizione del rivelatore CR HM5.x Mammo

L'etichetta e il layout del rivelatore CR HM5.x Mammo sono illustrati qui sotto. Il lato rivolto verso il tubo è di colore nero.

Ulteriori dettagli sull'applicazione Mammo sono disponibili in *“Applicazione specifica: Descrizione della cassetta CR Mammo”*.



1. Fermaglio
2. Formato rivelatore
3. Meccanismo di apertura con indicatore di stato
4. Meccanismo di blocco per aprire e chiudere la cassetta
5. Meccanismo di apertura a saracinesca
6. Etichetta

Figura 11: Visualizzazione generale del rivelatore CR HM5.x Mammo



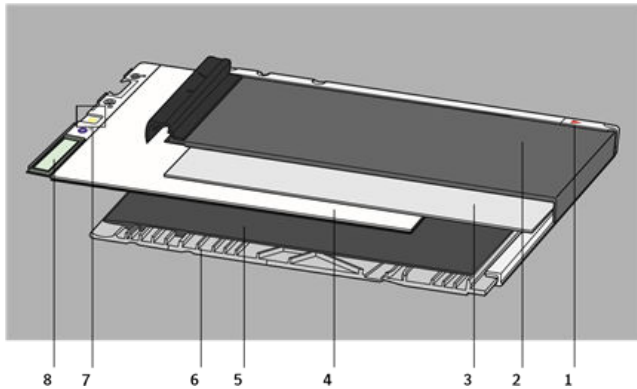
Figura 12: Visualizzazione dettagliata dell'etichetta del rivelatore CR HM5.x Mammo



Nota: Si possono utilizzare pennarelli non indelebili per scrivere su tutte le etichette delle cassette.



Nota: l'etichetta delle cassette qui riportata è un esempio. Il nome dell'etichetta "CR HM5.x Mammo" può variare.



1. Marcatore lato parete toracica
2. Lato tubo nero
3. Feltro
4. Lastra con fosforo ad aghi
5. Feltro
6. Corpo cassetta (grigio)
7. Etichetta IP
8. RF-Tag

Figura 13: Sezione trasversale del rivelatore CR HM5.x Mammo



Descrizione di rivelatori, lastre e cassette AGFA CR

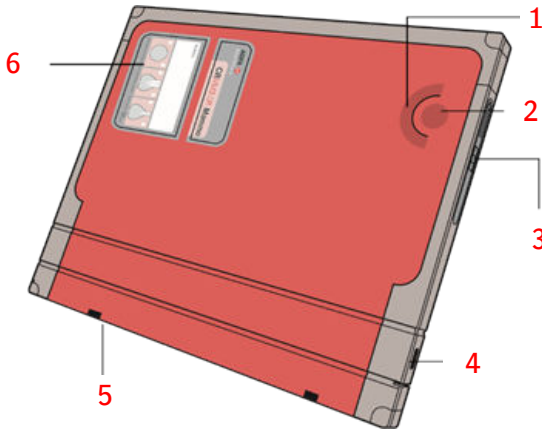
1. Marcatore rosso di orientamento della cassetta, che punta verso il lato della parete toracica
2. Etichetta che indica il lato tubo della cassetta

Figura 14: Marcatori di orientamento sul rivelatore CR HM5.x Mammo

Descrizione di lastra e cassetta CR MM3.xR

L'etichetta e il layout delle lastre e cassette CR MM3.xR sono illustrati qui sotto. Il lato rivolto verso il tubo è di colore nero.

Ulteriori dettagli sull'applicazione Mammo sono disponibili in “*Applicazione specifica: Descrizione della cassetta CR Mammo*”.



1. Fermo
2. Formato rivelatore
3. Meccanismo di apertura con indicatore di stato
4. Meccanismo di blocco per aprire e chiudere la cassetta
5. Meccanismo di apertura a saracinesca
6. Etichetta

Figura 15: Visualizzazione generale di lastra e cassetta CR MM3.xR



Figura 16: Visualizzazione dettagliata dell'etichetta di lastra e cassetta CR MM3.xR Mammo

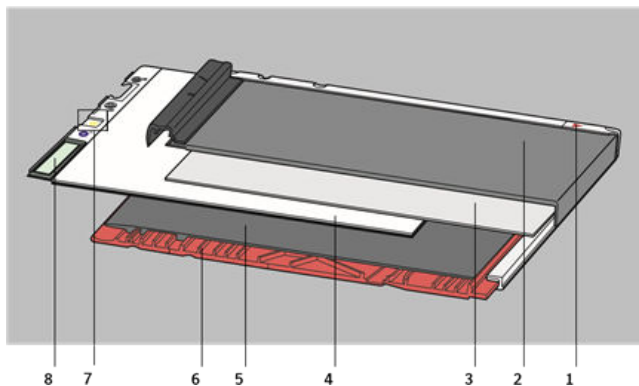
Descrizione di rivelatori, lastre e cassette AGFA CR



Nota: Si possono utilizzare pennarelli non indelebili per scrivere su tutte le etichette delle cassette.



Nota: l'etichetta delle cassette qui riportata è un esempio. Il nome dell'etichetta "CR MM3.xR Mammo" può variare.



1. Marcatore lato parete toracica
2. Lato tubo nero
3. Feltro
4. Lastra con fosforo ad aghi
5. Feltro
6. Corpo cassetta (rosso)
7. Etichetta IP
8. RF-Tag

Figura 17: Sezione trasversale di lastra e cassetta CR MM3.xR Mammo



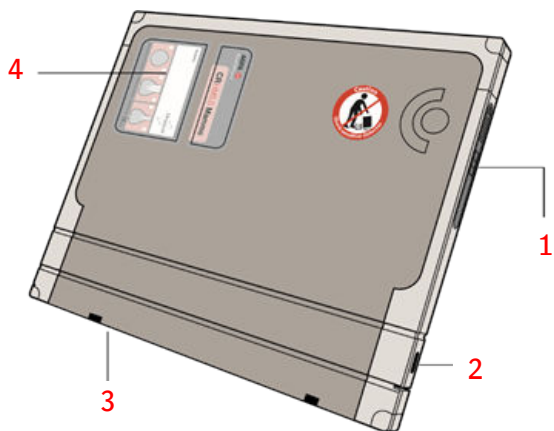
1. Marcatore rosso di orientamento della cassetta, che punta verso il lato della parete toracica
2. Etichetta che indica il lato tubo della cassetta

Figura 18: Marcatori di orientamento sulla lastra e la cassetta CR MM3.xR Mammo

Applicazione particolare: descrizione della cassetta CR Mammo

I paragrafi che seguono forniscono una descrizione generale del layout e delle limitazioni del rivelatore CR HM5.x Mammo e della cassetta e della lastra CR MM3.xR.

Per informazioni e istruzioni più specifiche sull'applicazione mammografica consultare il Manuale utente del sistema CR Mammography.



1. Meccanismo di apertura con indicatore di stato
2. Meccanismo di blocco per aprire e chiudere la cassetta
3. Meccanismo di apertura a saracinesca
4. Etichetta

Figura 19: Visualizzazione generale sulla cassetta CR Mammo

Le cassette CR Mammo sono state appositamente concepite per l'applicazione mammografica e grazie all'etichetta sono facilmente distinguibili dalle cassette CR General.

I rivelatori CR HM5.x Mammo e le cassette CR MM3.xR non sono dotati di protezione dalla retrodiffusione con foglio di piombo per cui la qualità delle immagini risulterà significativamente ridotta se saranno utilizzati in applicazioni diverse da quella mammografica.

Manipolazione di rivelatori, lastre e cassette AGFA CR

Argomenti:

- *Primo utilizzo e funzionamento normale*
- *Stoccaggio e trasporto*
- *Condizioni di funzionamento*
- *Pulizia*
- *Disinfezione delle cassette*

Primo utilizzo e funzionamento normale

Quando si utilizzano nuovi rivelatori CR o lastre e cassette CR, è necessario cancellarli manualmente due volte prima dell'uso.


In caso di mancato utilizzo di rivelatori CR HD5.x e di lastre e cassette CR MD4.xR per almeno 48 ore, è ugualmente necessario cancellarli manualmente.

In caso di mancato utilizzo di rivelatori CR HM5.x e di lastre e cassette CR MM3.xR per almeno 24 ore, è ugualmente necessario cancellarli manualmente.

I rivelatori CR e le lastre e cassette CR devono essere utilizzati esclusivamente con apparecchiature CR.

Durante la manipolazione delle lastre prendere le necessarie precauzioni onde evitare graffi o danni. Eventuali danni alle lastre, di qualunque natura, risulterebbero visibili nell'immagine.

Non far cadere le cassette e le lastre in quanto potrebbero danneggiarsi. Dopo una caduta della cassetta è buona norma controllare l'integrità della cassetta e della lastra.

	Fare molta attenzione nel maneggiare i rivelatori. Il rivelatore con tecnologia ad aghi è sensibile agli urti e non deve cadere. In caso di caduta, metterla da parte e contattare l'assistenza locale per controllarne la funzionalità.
---	--



ATTENZIONE:

Non riutilizzare il rivelatore: un rivelatore alterato può danneggiare il digitalizzatore!



AVVERTENZA:

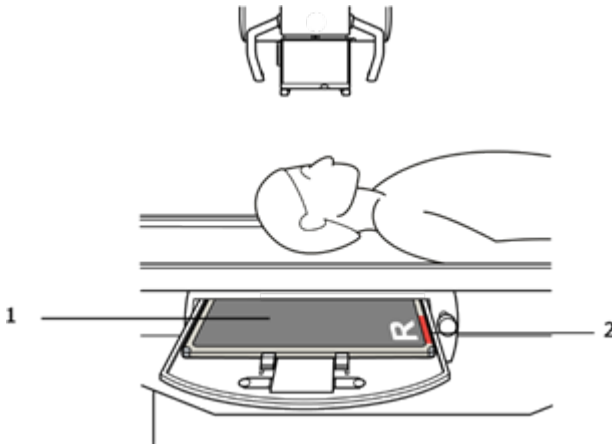
Per le cassette, le lastre o i rivelatori per mammografia (MM3.xR e HM5.x) forniti con un CD per l'Acquisizione della calibrazione dell'IP, il file di acquisizione della calibrazione dell'IP deve essere caricato nella stazione di lavoro NX prima dell'uso.

Argomenti:

- [Orientamento dei rivelatori CR e delle lastre e cassette CR](#)
- [Carico massimo della cassetta](#)

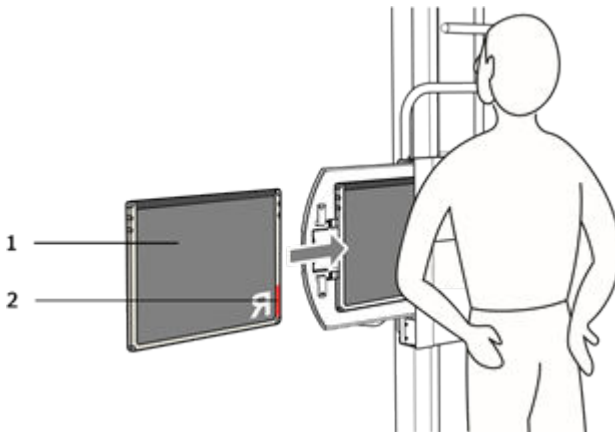
Orientamento dei rivelatori CR e delle lastre e cassette CR

Alcuni esempi qui sotto mostrano l'importanza dell'orientamento della cassetta.



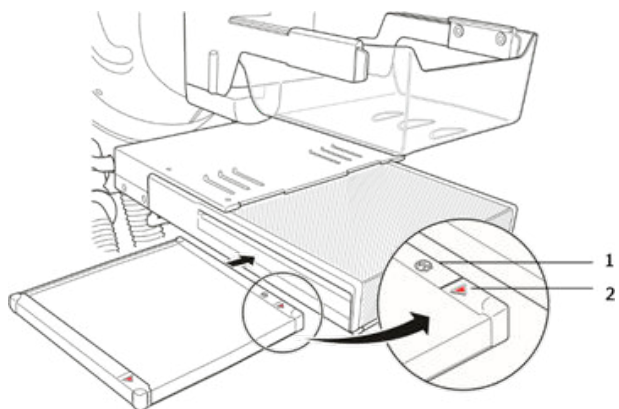
1. Lato tubo nero della cassetta
2. Marcatore rosso di orientamento della cassetta

Figura 20: Cranio AP verticale



1. Lato tubo nero della cassetta
2. Marcatore rosso di orientamento della cassetta

Figura 21: Torace PA orizzontale



1. Etichetta che indica il lato tubo della cassetta
2. Marcatore rosso di orientamento della cassetta, che punta verso il lato della parete toracica

Figura 22: Mammografia

Carico massimo della cassetta

Il carico massimo consentito sulla cassetta è di 150 kg distribuiti sull'intera superficie.

La cassetta deve essere appoggiata su una base piana e stabile.

Per gli esami dei piedi il paziente deve posizionarsi sempre al centro della cassetta.

Stoccaggio e trasporto

Proteggere i rivelatori CR e le lastre e le cassette CR da condizioni climatiche eccessive durante lo stoccaggio e il trasporto:

Livelli di temperatura e umidità consentiti con imballaggio:

Tabella 5: Livelli di temperatura e umidità consentiti in condizioni di imballaggio

Temperatura	tra -25 °C e +55 °C (-13°F - 131°F)
Umidità relativa	15-80%

Prendere le precauzioni necessarie a garantire la protezione dei rivelatori CR e delle lastre e cassette CR dagli urti.

Il CD per l'acquisizione della calibrazione e la fodera del CD sono parte integrante della cassetta e della lastra o del rivelatore CR Mammography corrispondenti, per cui è necessario tenerne conto nel conservare il CD per l'acquisizione della calibrazione.

In caso di perdita del CD per l'acquisizione della calibrazione contattare il personale dell'assistenza Agfa.

Condizioni di funzionamento

Livelli di temperatura e umidità durante il funzionamento:

Tabella 6: Livelli di temperatura e umidità consentiti durante il funzionamento

Temperatura	Rivelatori CR HD5.x, lastre CR MD4.xR e CR MM3.xR: tra 15 °C e 30 °C (59 °F–86 °F) Rivelatori CR HM5.x: tra 20 °C e 30 °C (68 °F–86 °F)
Umidità relativa	tra 15 e 75% (raccomandata tra 30 e 60%), IEC 721-3-3: classe 3K2

Non collocare carichi eccessivi sui rivelatori CR e sulle lastre e cassette CR.

Evitare l'esposizione dei rivelatori CR e delle lastre e cassette CR alle radiazioni UV o alla luce solare diretta.

La protezione dalle radiazioni nella sede di stoccaggio dei rivelatori CR e delle lastre e cassette CR dovrà essere tale da mantenere il tasso di dose annuale nel luogo di installazione entro 1 mSv/anno.

Utilizzare involucri in plastica per proteggere i rivelatori CR e le cassette CR dal contatto con i fluidi corporei.

Pulizia

Argomenti:

- *Pulizia delle lastre di rivelatori, lastre e cassette CR*
- *Pulizia delle cassette dei rivelatori, lastre e cassette CR*
- *Pulizia dell'interno della cassetta Mammo*

Pulizia delle lastre di rivelatori, lastre e cassette CR



AVVERTENZA:

La lastra dei rivelatori CR HD5.x e CR HM5.x è un componente molto costoso e quindi necessita di particolare cura!



AVVERTENZA:

Non posizionare la lastra con il lato del fosforo rivolto verso il basso.



AVVERTENZA:

Per evitare eventuali deformazioni, conservare sempre la lastra in posizione orizzontale su una superficie piana.



AVVERTENZA:

Sulla superficie della cassetta non utilizzare AGFA CR Phosphor Plate Cleaner o liquidi contenenti alcol perché potrebbero danneggiarla.



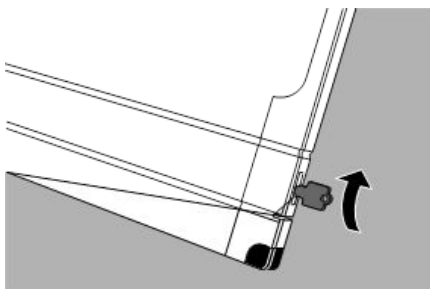
AVVERTENZA:

Sulla lastra non utilizzare disinfettanti o altre soluzioni.

Il rivestimento interno dei rivelatori CR è di feltro. Questo assicura un alto grado di protezione contro le cariche elettrostatiche e l'accumulo di polvere sulle lastre. Tuttavia, si consiglia di pulire trimestralmente le lastre dei rivelatori CR HD5.x e delle lastre e cassette CR MD 4.xR con la procedura seguente.

La lastra CR MM3.xT e la lastra di un rivelatore CR HM5.x Mammo necessitano di una pulizia più frequente: almeno una volta alla settimana o dopo 200 cicli (se completati prima della scadenza settimanale).

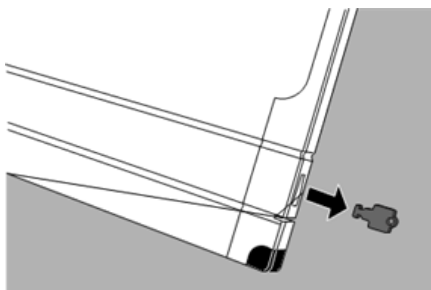
1. Aprire la saracinesca della cassetta con l'apposita chiave.



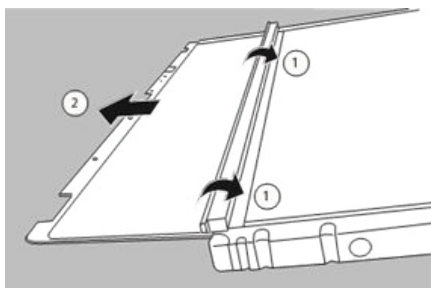


Nota: per aprire la saracinesca si può utilizzare anche una penna.

2. Rimuovere la chiave.

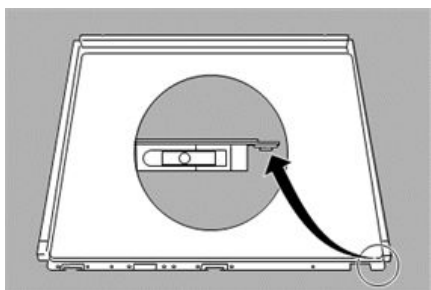


3. Capovolgere la cassetta, in modo che il lato tubo nero sia rivolto verso l'alto.
4. Tenere ferma la saracinesca con entrambi i pollici e far scivolare fuori delicatamente la lastra sul tavolo.



5. Collocare la lastra sul lato tubo nero della cassetta vuota, come indicato nella figura qui sotto.

Collocando la lastra sulla cassetta in maniera tale che i ganci si trovino esternamente al bordo della cassetta, si eviterà che la lastra si incurvi.



6. Per la pulizia delle lastre di CR MD4.xR e CR HD5.x utilizzare esclusivamente AGFA CR Phosphor Plate Cleaner e un panno morbido in cellulosa privo di pelucchi oppure le salviette Polynit.

Per la pulizia delle lastre di CR MM3.xR e CR HM5.x utilizzare esclusivamente AGFA CR Phosphor Plate Cleaner e le salviette Polynit.

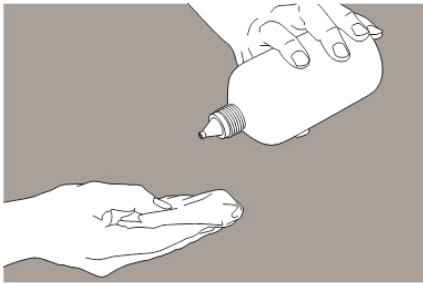


AVVERTENZA:

L'uso di Agfa CR Phosphor Plate Cleaner e delle salviette Polynit per le CR MM3.xR è limitato alle lastre con un numero di lotto che inizia con la lettera "C" o successive. Per pulire le lastre CR MM3.xR con un codice lotto che inizia con la lettera "B", utilizzare esclusivamente salviette PROSAT specifiche per mammografia acquistate da Agfa o da un rivenditore autorizzato.



Nota: In presenza di lastre CR MM3.xR vecchie e nuove, per la pulizia si raccomanda l'uso esclusivo delle salviette PROSAT acquistate da Agfa o da un rivenditore autorizzato.

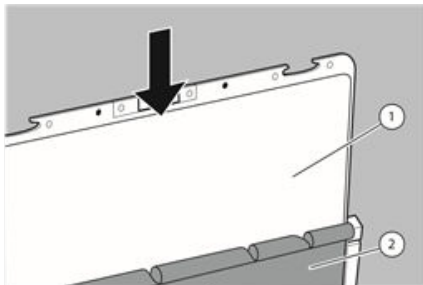


AVVERTENZA:

In caso di utilizzo del CR Phosphor Plate Cleaner, non versarlo direttamente sulla lastra.

7. Attendere circa 10 minuti fino all'asciugatura della superficie prima di reinserire la lastra nella cassetta.
8. Riporre la lastra nella cassetta.

Verificare che il lato bianco con il fosforo sia orientato verso il lato tubo nero della cassetta e che la saracinesca non graffi la lastra.



1. Lato bianco con fosforo

2. Lato tubo nero della cassetta

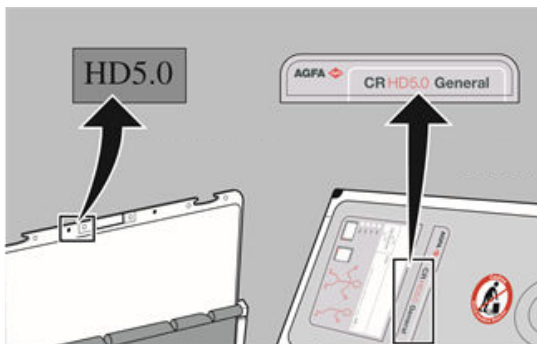


AVVERTENZA:

Prestare attenzione nell'inserire la lastra. Non lasciar cadere la lastra in verticale nella cassetta. Ciò causa delaminazioni e danneggia il fosforo.



Nota: Accertarsi di collocare correttamente la lastra nella cassetta corrispondente. L'etichetta sulla lastra deve corrispondere all'etichetta sulla cassetta.



9. Quando la lastra si trova completamente all'interno, procedere come segue:

- introdurre la chiave nella cassetta
- chiudere la saracinesca.

10. Rimuovere la chiave.



Nota: dopo la pulizia, è necessario cancellare il rivelatore prima dell'uso.

Pulizia delle cassette dei rivelatori, lastre e cassette CR

Quando nonostante la pulizia eseguita regolarmente sull'immagine si continuano a vedere diverse particelle di polvere, è necessario pulire la cassetta.

Pulire accuratamente l'interno della cassetta. La procedura consigliata consiste nel picchiettare la cassetta per rimuovere le particelle di polvere e di sporcizia.

Ove necessario, è possibile pulire la superficie esterna della cassetta con un panno senza pelucchi inumidito (non gocciolante) in una soluzione di acqua e sapone delicato. Asciugare con un panno morbido senza pelucchi.



ATTENZIONE:

Prima di effettuare una pulizia umida della cassetta, rimuovere la lastra.



ATTENZIONE:

Non versare mai liquidi direttamente sulla superficie della cassetta: potrebbero penetrare all'interno e danneggiarla.



ATTENZIONE:

Prima di ricominciare a utilizzare la cassetta verificare che tutte le superfici siano completamente asciutte.



ATTENZIONE:

Non utilizzare mai detersivi o disinfettanti alcolici (etanolo, isopropanolo; n-propanolo, ecc.): queste sostanze chimiche danneggerebbero la cassetta e il digitalizzatore.



ATTENZIONE:

Sulla superficie della cassetta non utilizzare CR Phosphor Plate Cleaner AGFA, salviette PROSAT, detersivo per schermi AGFA CURIX o altri detersivi per schermi o liquidi contenenti alcol perché potrebbero danneggiarla.



Nota: Se una cassetta fosse a rischio di contatto con il sangue o con altri fluidi corporei, proteggerla con un involuoco pulito.

Pulizia dell'interno della cassetta Mammo

La pulizia dell'interno di una cassetta per mammografia richiede un'attenzione particolare.

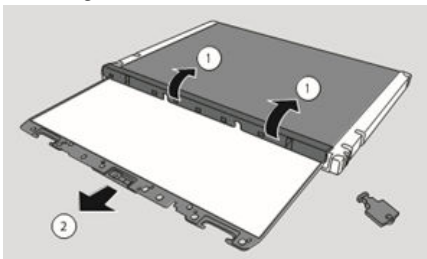
1. Sbloccare la saracinesca della cassetta con l'apposita chiave e aprirla.



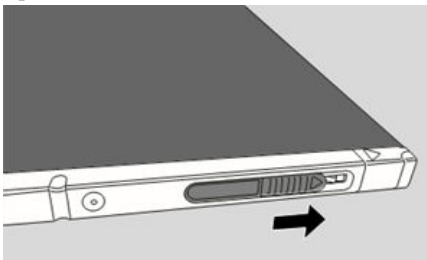
2. Rimuovere la chiave dalla cassetta.



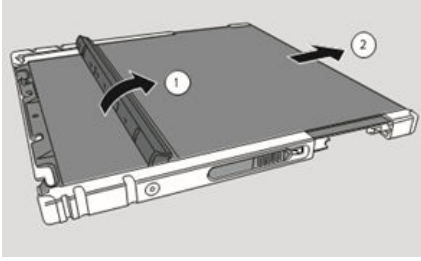
3. Capovolgere la cassetta, in modo che il lato tubo nero sia rivolto verso l'alto.
4. Tenere ferma la saracinesca con entrambi i pollici e far scivolare fuori delicatamente la lastra sul tavolo. Verificare che la superficie della lastra non sia graffiata.



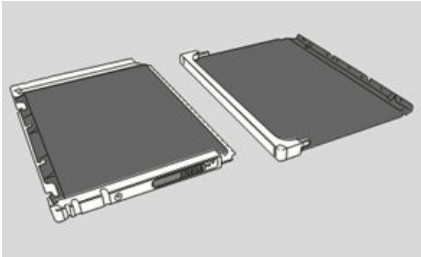
5. Aprire i meccanismi di blocco sui lati destro e sinistro della cassetta.



6. Allontanare la parte superiore da quella del lato del tubo spostando lentamente la saracinesca.



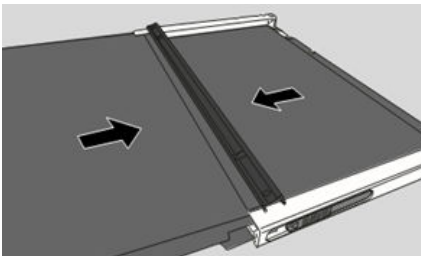
7. Pulire così le due parti separate:



Battere qualche colpo leggero su ognuna delle parti con il feltro rivolto in basso per espellere le particelle sparse.



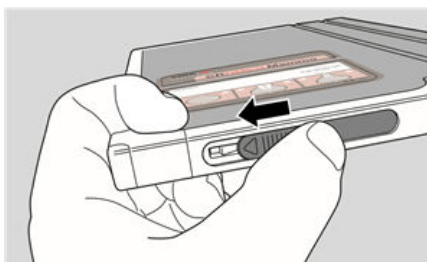
8. Riunire la parte superiore e quella del lato del tubo. Verificare che la parte del lato del tubo scivoli correttamente all'interno di quella superiore.



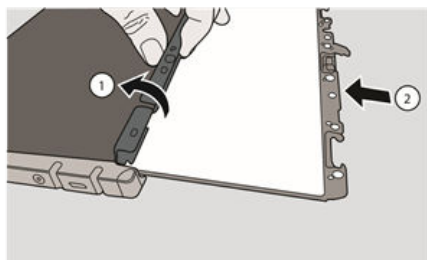
9. Fare scivolare una sull'altra la parte superiore e quella del lato del tubo.

10. Chiudere i meccanismi di blocco sui lati destro e sinistro della cassetta.

L'indicatore rosso all'interno del meccanismo di blocco indica che il meccanismo è aperto.



11. Riporre la lastra nella cassetta.

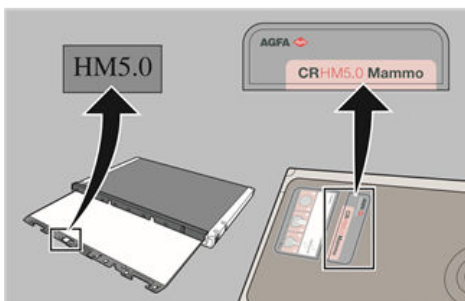


AVVERTENZA:

Prestare attenzione nell'inserire la lastra. Non lasciar cadere la lastra in verticale nella cassetta. Ciò causa delaminazioni e danneggia il fosforo.



Nota: Accertarsi di collocare correttamente la lastra nella cassetta corrispondente. L'etichetta sulla lastra deve corrispondere all'etichetta sulla cassetta.



12. Quando la lastra si trova completamente all'interno, procedere come segue:

- introdurre la chiave nella cassetta

- chiudere la saracinesca. Bloccare la saracinesca con la chiave.

13. Rimuovere la chiave.

Disinfezione delle cassette

Per disinfettare le cassette, utilizzare esclusivamente disinfettanti approvati da Agfa (vedere l'elenco dei disinfettanti approvati). Se si intende utilizzare altri disinfettanti, dal momento che molti di essi possono danneggiare la cassetta, prima dell'uso è necessario ottenere l'approvazione da parte di AGFA. Non è consentita la disinfezione con raggi UV.

Per informazioni dettagliate su come effettuare la disinfezione, consultare le istruzioni per l'uso fornite con il disinfettante.

Argomenti:

- *Disinfettanti approvati*
- *Utilizzo di un involucro di plastica protettivo*
- *Istruzioni di sicurezza per la disinfezione*

Disinfettanti approvati

Consultare il sito Agfa per le descrizioni particolareggiate dei disinfettanti giudicati compatibili con il materiale delle cassette e che possono essere utilizzati sulla superficie esterna.

<http://www.agfahealthcare.com/global/en/library/overview.jsp?ID=37134794>

<http://www.agfahealthcare.com/global/en/library/overview.jsp?ID=45445721>

Utilizzo di un involucro di plastica protettivo

Se la cassetta viene utilizzata in un ambiente in cui è richiesta la disinfezione o dove potrebbe venire a contatto con il sangue o con altri fluidi corporei, proteggere la cassetta dal contatto diretto con il paziente con involucri di plastica. Assicurarsi che l'involucro di plastica non sia increspato per evitare la comparsa di grinze sull'immagine.

Istruzioni di sicurezza per la disinfezione



ATTENZIONE:

Seguire tutte le linee di condotta e le procedure appropriate per evitare la contaminazione del personale, dei pazienti e dell'apparecchiatura.



ATTENZIONE:

Prima della spedizione o di operazioni di assistenza assicurarsi che l'apparecchiatura sia correttamente decontaminata e disinfettata.



ATTENZIONE:

La responsabilità della scelta e della descrizione della procedura e della linea di condotta appropriate per la disinfezione ricade sull'utente.



AVVERTENZA:

Seguire le istruzioni d'uso fornite con il prodotto per la pulizia/disinfezione.



ATTENZIONE:

Prima di disinfettare la cassetta, rimuovere la lastra e verificare che la cassetta sia pulita.



ATTENZIONE:

Prima di ricominciare a utilizzare l'apparecchiatura verificare che tutte le superfici siano completamente asciutte. Una soluzione disinfettante può causare irritazione cutanea al paziente.



ATTENZIONE:

Le soluzioni o le salviettine disinfettanti potrebbero causare irritazione agli occhi e alla cute. Indossare dei guanti e lavarsi le mani con acqua e sapone dopo l'uso. Per ulteriori informazioni prima dell'uso consultare la scheda di sicurezza (MSDS) del fabbricante e le raccomandazioni sull'etichetta del prodotto.



Non versare liquidi direttamente sulla cassetta. Utilizzare sempre un panno con pochi pelucchi inumidito (non gocciolante) con la soluzione.

Specifiche tecniche

La tabella qui sotto elenca le specifiche tecniche dei rivelatori, delle lastre e delle cassette CR.

Tabella 7: Specifiche di rivelatori, lastre e cassette CR

	Rivelatore CR HD5.x General	Rivelatore CR HD5.x AEC	Rivelatore CR HD5.x FLFS
Formati disponibili (in cm)	35x43 24x30 18x24 15x30 <i>Nota: il formato 35x43 è disponibile come HR¹ e SR²</i>	35x43 24x30 18x24 <i>Nota: il formato 35x43 è disponibile come HR¹</i>	35x43
Peso: cassetta + lastra	35x43 cm: circa 1900 g		
Materiale della cassetta Corpo:	ABS ³		
Lato tubo:	Fibra di carbonio		
Angoli:	Estane		
Saracinesca:	pp ⁴		
Rivestimento interno:	Feltro		
Protezione dalla retrodiffusione:	150 μ piombo	-	150 μ piombo
Materiale delle lastre	CsBr:Eu		
Compatibile con digitalizzatore AGFA	DX-S DX-G DX-M		
Acquisizione della calibrazione	-		

Tabella 8: Specifiche di rivelatori, lastre e cassette CR

	Lastra e cassetta CR MD4.xR General	Cassetta CR MD4.xR FLFS	Rivelatore CR HM5.x Mammo	Cassetta e lastra CR MM3.xR Mammo
Formati disponibili (in cm)	35x43 35x35 24x30 18x24 15x30 <i>Nota: Dimensioni i formati 35x43 e 35x35 sono disponibili come HR¹ e SR²</i>	35x43	18x24 24x30	18x24 24x30
Peso: cassetta + lastra	35x43 cm: circa 1900 g		18x24 cm 580 g	18x24 cm 540 g
Materiale della cassetta Corpo:	ABS		ABS	
Lato tubo:	ABS		ABS	
Angoli:	Estane		Estane	
Saracinesca:	pp		PP	
Rivestimento interno:	Feltro		Feltro	
Protezione dalla retrodiffusione:	150 μ piombo		-	
Materiale delle lastre	BaSrFBrl:Eu		CsBr:Eu	BaSrFBrl:Eu
Compatibile con digitalizzatore AGFA	DX-G DX-M		DX-M	
Acquisizione della calibrazione	-		Può essere richiesta	

Area sottoposta a scansione e matrice di pixel	Fare riferimento alle specifiche del digitalizzatore
Condizioni ambientali per lo stoccaggio e il trasporto	<p>Livelli di temperatura e umidità consentiti con imballaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Temperatura: consentita tra -25 °C e +55 °C (da -13 °F a 113 °F). • Umidità relativa: consentita tra 10 e 80%.
Condizioni ambientali durante il funzionamento	Consultare le “ <i>Condizioni di funzionamento</i> ” a pagina 48.
Caratteristiche	Il fosforo Agfa possiede eccellenti caratteristiche di decadimento al buio. Due ore dopo l'esposizione è ancora disponibile circa l'80% dell'energia immagazzinata durante l'esposizione. La ritenzione dell'immagine è superiore al 50% fino a 24 ore dopo l'irradiazione.
Identificazione	Chip di memoria (targhetta RF) integrato nella lastra
Conformità a ISO 40902001	Le dimensioni esterne della cassetta sono conformi alla ISO 4090 - 2001

HR¹ Risoluzione elevata (High Resolution)

SR² Risoluzione standard (Standard Resolution)

ABS³ Acrilnitrile-butadiene-stirene

PP⁴ Polipropilene